(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 142 presentata da Sacco, inerente a *"Distacco funzionale dei dirigenti cardiologi di Tortona e Acqui Terme"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 142.
La parola al Consigliere Sacco per l'illustrazione.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione l'ho depositata ieri e questa mattina ho già avuto delle comunicazioni per cui sono stati fatti dei passi in avanti. A ogni modo, la illustro.

Con provvedimento adottato con nota protocollo 128601 del 12 dicembre 2019 e integrato con nota protocollo 128808 del 13 dicembre 2019, è stato posto in essere il distacco funzionale dei dirigenti cardiologi di Acqui Terme. Una decisione così importante e impattante sui servizi sanitari a livello territoriale dovrebbe almeno essere comunicata, da parte del Commissario, ai Sindaci interessati. Il provvedimento prevede, come sopra riportato, il distacco funzionale dei cardiologi di Acqui Terme e di Tortona presso gli ospedali di Casale Monferrato e Novi Ligure, per motivazioni non chiare e non condivise dai territori.

Rilevato che vi è il rischio di ridurre il livello qualitativo delle prestazioni degli ospedali di Acqui Terme e Tortona, si chiede all'Assessore competente come intende intervenire per scongiurare le ricadute negative della riorganizzazione.

Vorrei aggiungere il comunicato congiunto di questa mattina, in cui si dice: "Il 17 dicembre 2019, presso l'ospedale di Acqui Terme, il Sindaco Lucchini e il Commissario Galante si sono confrontati valutando tutti gli aspetti inerenti alla funzionalità dei servizi sanitari che il recante provvedimento organizzativo dell'ASL comporta. Considerato che, alla luce dei chiarimenti avvenuti, si può garantire che il distacco funzionale del personale medico della cardiologia non comporta la programmazione di riduzione delle prestazioni dell'operatività relativa ai servizi cardiologici e concordato che eventuali ulteriori modifiche sostanziali degli aspetti funzionali verranno valutati insieme, si farà successivamente ricorso a momenti di analisi congiunta per monitorare gli andamenti dell'assistenza sanitaria distrettuale".

A ogni modo, chiedo maggiori chiarimenti all'Assessore.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Caucino per la risposta.

CAUCINO Chiara, *Assessore regionale*

L'ASL AL garantisce la presenza e l'efficienza dei servizi sanitari sul territorio. Per renderli sempre migliori e più vicini ai cittadini, pur in momenti di difficoltà organizzative, è necessario tenere in grande considerazione la verità e la realtà delle cose. La scorsa settimana la Direzione sanitaria dell'ASL AL ha introdotto un provvedimento organizzativo riguardante le cardiologie. Questo provvedimento intende migliorare la qualità professionale delle prestazioni cardiologiche e anticipare la soluzione di problemi legati alla riduzione del personale medico per motivi di pensionamento. Nei fatti, si tratta di applicare quanto discusso nei pro e nei contro da almeno sei mesi, comprese le doverose informazioni alle parti sindacali.

Per quanto le soluzioni adottate siano centrate sulla ricerca del miglioramento possibile dei nostri servizi sanitari, dobbiamo riscontrare con dispiacere la diffusione d'informazioni che tendono a screditare il disegno dotato. In tal senso vanno inquadrare le iniziative del Sindaco Lucchini di Acqui, che rilasciano verso la popolazione e le istituzioni messaggi infedeli ai fatti.

Pertanto, al fine di diradare la foschia ad arte creata, elenchiamo di seguito i problemi e le circostanze reali: il provvedimento non configura alcuna riduzione dell'attività cardiologica. Al contrario, il provvedimento è pensato proprio per aumentare l'efficacia operativa dell'ospedale Monsignor Galiano di Acqui Terme, anziché comprometterla come sostiene il Sindaco. La nuova configurazione organizzativa consentirà di aumentare le professionalità a disposizione degli utenti permettendo non solo di mantenere, ma anche di migliorare le competenze specialistiche in cardiologia attraverso un più stretto confronto e collaborazione tra medici della medesima disciplina e un'integrazione più forte nella rete professionale di riferimento.

Una delle cause della carenza di medici specialisti che inevitabilmente influisce sulla qualità dei servizi è la bassa attrattività nei concorsi per posizioni di dirigenti medici in cardiologia che, come nel caso degli ospedali di Acqui e Tortona, sono inserite all'interno di strutture di medicina. La gestione integrata dei poli cardiologici ha, invece, come ulteriore ricaduta positiva, una maggiore competitività dell'ASL AL in termini di selezione del personale.

Infatti, occorre precisare che il distacco funzionale di dirigenti medici cardiologi di Acqui Terme e Tortona, oltre a essere un derivato dei provvedimenti di riorganizzazione della rete ospedaliera avvenuti nel 2015, è una determinazione cui ASL AL è giunta a seguito di approfondite analisi, valutazioni, riunioni e confronti che hanno coinvolto i Direttori delle strutture complesse di Medicina di Tortona e di Acqui, i Direttori della Struttura complessa di cardiologia di Casale e Novi, il Direttore del Distretto di Acqui e i due Direttori di presidio ospedaliero dell'Azienda.

Tutto il processo di lavoro ha avuto come preciso obiettivo quello di garantire il servizio rendendolo più efficiente, mantenendo le attività dal punto di vista numerico, migliorandone la qualità e cercando di compensare in modo razionale le riduzioni dei professionisti conseguenti ai pensionamenti.

Chi si oppone a questo provvedimento danneggia gli stessi servizi che oggi afferma di voler difendere, perché modificare l'attuale organizzazione, con piccoli e mirati provvedimenti, è il primo passo per attrarre nuovi professionisti, offrire opportunità di crescita a quelli già attivi e garantire il miglioramento del servizio alla cittadinanza.

È disponibile la relazione ufficiale sottoscritta dal Commissario dell'ASL AL Galante, dal Direttore di Dipartimento e dal Presidente dei cardiologi del Piemonte.

OMISSIS

(Alle ore 15.30 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(Alle ore 15.31 il Vicepresidente Salizzoni, constatata la mancanza del numero legale, comunica che la seduta inizierà alle ore 16.00)

(La seduta inizia alle ore 16.07)